



COMUNE DI CAMPOTOSTO

Provincia di L'Aquila

- Tel. 0862 900142 - Fax 0862/900320

e.mail: protocollo@pec.comune.campotosto.aq.it - anagrafe_campotosto@virgilio.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Numero 01 del 11.01.2018

Oggetto : RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di gennaio alle ore 13.10 , in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<input type="checkbox"/> - Luigi Cannavicci	Sindaco	P
<input type="checkbox"/> - Gaetana D'Alessio	Vice Sindaco	P
<input type="checkbox"/> - Maria Rita Rascelli	Assessore	P

Ha partecipato alla seduta il Segretario **Dott.ssa Maria Elena Buemi**.

Il Presidente Luigi Cannavicci in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[X] il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[X] il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

Vista la proposta di deliberazione;

Premesso che il Comune di Campotosto(AQ) è stato inserito nell'elenco 1 approvato con decreto-legge n. 189 del 2016, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO e dato atto che con Decreto Ministeriale del 17/11/2017 i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 e del Rendiconto Esercizio 2016 sono stati ulteriormente prorogati al 31/12/2017

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di

entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO CHE il responsabile del servizio finanziario unitamente ai responsabili degli altri servizi dell'Ente hanno esaminato i residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento;

VISTO CHE il bilancio di previsione 2017/2019, è in corso di approvazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO inoltre l'art. 1, comma 468, della legge di bilancio per il 2017 (la legge n. 232/2016) che dispone che il prospetto per la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica debba essere allegato alla variazione di bilancio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta comunale (art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 (all. I);

VISTO che il c. 2 dell'art. 44 del d.l. 189/16 ha escluso i comuni di cui all'elenco 1 dal rispetto del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti Dott. Domenico Giardino;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione Unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

	ELENCO	IMPORTO
	Residui attivi cancellati definitivamente	0,00
	Residui passivi cancellati definitivamente	0,00
	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	0,00
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	1.575.344,85
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	204.909,50
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2015 provenienti dalla gestione dei residui	1.764.220,87
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	1.192.642,44
	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

che si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che non c'è stata alcuna reimputazione dei residui;

3) di inserire i residui conservati, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni nel bilancio 2017;

4) di dare atto che l'Ente non è tenuto al rispetto del saldo di finanza pubblica per il triennio 2017/2019 in quanto inserito nell'elenco 1 di cui al D.L. 189/16;

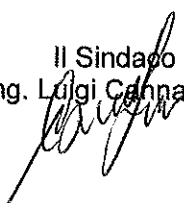
5) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Ing. Luigi Cannavicci



..Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Elena Buemi



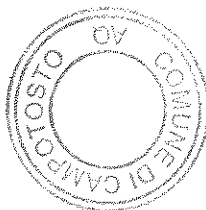
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

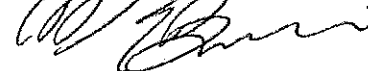
Che la presente deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio Comunale n. 27 del 16 GEN. 2018 in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267 ed è trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari (art. 127 del D.Lg.vo 18/08/2000 n. 267);

Campotosto li 16 GEN. 2018



IL Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Elena Buemi



Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

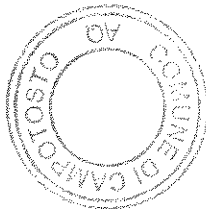
ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 16 GEN. 2018

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. L.vo 267/2000.);

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale li 11/01/2018



IL Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Elena Buemi

